



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 17/01/2023

PROFIX 40

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 1 / 10

SEZIONE 1. Identificazione della sostanza o della miscela e della società/impresa

1.1 Identificatore del prodotto

Denominazione **PROFIX 40**

1.2. Usi pertinenti identificati della sostanza o miscela e usi sconsigliati

Descrizione/Utilizzo **Mano di fondo con funzione isolante, consolidante e coprente**

1.3. Informazioni sul fornitore della scheda di dati di sicurezza

Ragione Sociale **VOLTECO Spa**
Indirizzo **Via delle Industrie, 47**
Località e Stato **31050 Ponzano Veneto (TV) - IT**
Telefono **+39 0422 9663**
Fax **+39 0422 966401**
e-mail della persona competente, responsabile della scheda dati di sicurezza **volteco@volteco.it**

1.4. Numero telefonico di emergenza

Per informazioni urgenti rivolgersi a **+39 0422 9663**

SEZIONE 2. Identificazione dei pericoli

2.1 Classificazione della sostanza o della miscela

Regolamento EC n. 1272/2008 e successive modifiche ed adeguamenti

Sostanza o miscela non pericolosa secondo la Regolamentazione EC n. 1272/2008.

2.2 Elementi dell'etichetta

Etichettatura ai sensi del Regolamento EC 1272/2008 (CLP) e successive modifiche e regolamenti

EUH208 Può provocare una reazione allergica.
Contiene: massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1)

2.3 Altri pericoli

Il prodotto NON contiene sostanze che soddisfano i criteri PBT o vPvB.
Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

SEZIONE 3. Composizione/informazioni sugli ingredienti

3.1 Sostanza/Miscela

Non applicabile.

3.2 Miscela

Miscela a base di additivi, pigmenti e resine.

Denominazione	CAS	EINECS	Conc. %	Classificazione 1272/2008
Massa di reazione di 5-cloro-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (1) Reach Reg.: non applicabile	55965-84-9	Non applicabile	< 1 %	Acute Tox. 2: H310+H330 Acute Tox. 3: H301 Aquatic Acute 1: H400 Aquatic Chronic 1: H410 Eye Dam. 1: H318 Skin Corr. 1B: H314 Skin Sens. 1A: H317 - Pericolo

(1) Sostanza che presenta un rischio per la salute o per l'ambiente che rispetta i criteri contenuti nel Regolamento EU n. 2020/878 per questa sezione.

Per ampliare le informazioni sulla pericolosità delle sostanze consultare le Sezioni 8, 11, 12 e 16.

Altre informazioni

Identificazione	Fattore M	-
Massa di reazione di 5-cloro-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (1) CAS: 55965-84-9 EC: Non applicabile	Acuto	100
	Cronico	100



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 17/01/2023

PROFIX 40

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 2 / 10

Identificazione	Limite di concentrazione specifico
Massa di reazione di 5-cloro-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (1)	% (p/p) $\geq 0,6$: Skin Corr. 1B - H314
CAS: 55965-84-9	0,06 \leq % (p/p) $< 0,6$: Skin Irrit. 2 - H315
EC: Non applicabile	% (p/p) $\geq 0,06$: Eye Irrit. 2 - H319
	% (p/p) $\geq 0,0015$: Skin Sens. 1A - H317

SEZIONE 4. Misure di primo soccorso

4.1 Descrizione delle misure di primo soccorso

I sintomi dovuti ad intossicazione possono apparire in seguito all'esposizione, quindi, in caso di dubbi, consultare un medico a seguito dell'esposizione diretta al prodotto chimico o in caso di malessere persistente, mostrando la SDS di questo prodotto.

Contatto con la pelle	Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso a contatto con la pelle. Tuttavia si raccomanda in caso di contatto con la pelle di levarsi vestiti e scarpe contaminati, sciacquare la pelle o fare la doccia alla persona coinvolta con abbondante acqua e sapone neutro. In caso di gravi condizioni rivolgersi al medico.
Contatto con gli occhi	Sciacquare gli occhi con abbondante acqua per almeno 15 minuti. Nel caso in cui l'interessato porti lenti a contatto, queste vanno rimosse purché non siano attaccate agli occhi, poiché in quel caso si potrebbe arrecare un danno addizionale. In tutti i casi, dopo il lavaggio bisogna rivolgersi al medico il più rapidamente possibile con la scheda di dati di sicurezza del prodotto.
Ingestione	Non indurre al vomito, nel caso in cui si produca naturalmente mantenere la testa inclinata in avanti per evitare l'aspirazione. Tenere la persona coinvolta a riposo. Sciacquare bocca e gola, in quanto c'è la possibilità che siano state danneggiate con l'ingestione.
Inalazione	Si tratta di un prodotto non classificato come pericoloso per inalazione, tuttavia si raccomanda in caso di sintomi di intossicazione di portare via la persona coinvolta dal luogo di esposizione, portarlo all'aria aperta e tenerlo a riposo. Se i sintomi persistono richiedere l'intervento di un medico.

4.2 Principali sintomi ed effetti, sia acuti che ritardati

Gli effetti acuti e ritardati sono indicati nei Paragrafi 2 e 11.

4.3 Indicazione della eventuale necessità di consultare immediatamente un medico e di trattamenti speciali

Non applicabile.

SEZIONE 5. Misure antincendio

5.1 Mezzi di estinzione

Mezzi di estinzione idonei	Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. In caso di incendio in seguito a manipolazione, stoccaggio o uso indebito, utilizzare preferibilmente estintori a polvere polivalente (polvere ABC), in conformità con il Regolamento relativo alle Installazioni di protezione contro gli incendi.
Mezzi di estinzione non idonei	Non rilevante.

5.2 Pericoli speciali derivanti dalla sostanza o dalla miscela

Come conseguenza della combustione o decomposizione termica si generano sottoprodotti di reazione che possono risultare altamente tossici e, quindi, possono presentare un alto rischio per la salute.

5.3 Raccomandazioni per gli addetti all'estinzione degli incendi

A seconda della gravità dell'incendio può rendersi necessario l'utilizzo di vestiti protettivi completi e attrezzatura per la respirazione autonoma.

Disporre di un minimo di impianti di emergenza o elementi per l'intervento (coperte ignifughe, kit per pronto soccorso, ...) in conformità con la Direttiva 89/654/EC.

Disposizione aggiuntive

Agire in conformità con il Piano di Emergenza Interno e le Schede Informative sull'intervento in caso di incidenti e altre emergenze.

Eliminare qualsiasi fonte di ignizione.

In caso di incendio, raffreddare recipienti e serbatoi di stoccaggio dei prodotti che possono infiammarsi, esplodere o innescare un'esplosione BLEVE come conseguenza di alte temperature.

Evitare il versamento dei prodotti impiegati per l'estinzione dell'incendio in acqua.

SEZIONE 6. Misure in caso di rilascio accidentale

6.1 Precauzioni personali, dispositivi di protezione e procedure in caso di emergenza

Per chi non interviene direttamente

Isolare le fuoriuscite o sversamenti a patto che questo non presupponga un rischio aggiuntivo per coloro che effettuano questa operazione.



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 17/01/2023

PROFIX 40

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 3 / 10

In caso di potenziale contatto con il prodotto versato si rende obbligatorio l'utilizzo di elementi di protezione personale (Vedere Paragrafo 8).

Evacuare la zona e tenere lontane le persone prive di protezione.

Per chi interviene direttamente

Indossare dispositivi di protezione.

Tenere lontane le persone non protette.

Vedere Paragrafo 8.

6.2 Precauzioni ambientali

Impedire che il prodotto penetri nelle fognature, nelle acque superficiali, nelle falde freatiche e nelle aree confinate in quanto contiene sostanze pericolose per l'ambiente.

Contenere adeguatamente il prodotto assorbito in recipienti a chiusura ermetica.

In caso di versamenti importanti in acqua, notificarlo alle autorità competenti.

6.3 Metodi e materiali per il contenimento e per la bonifica

Si raccomanda:

Assorbire il versamento mediante sabbia o assorbente inerte e spostarlo in un luogo sicuro.

Non assorbire con segatura o altro assorbente infiammabile.

Per qualsiasi considerazione relativa all'eliminazione consultare il Paragrafo 13.

6.4 Riferimento ad altre sezioni

Eventuali informazioni riguardanti la protezione individuale e lo smaltimento sono riportate alle Sezioni 8 e 13.

SEZIONE 7. Manipolazione e immagazzinamento

7.1 Precauzioni per la manipolazione sicura

Precauzioni per un maneggiamento sicuro

Soddisfare la legislazione in vigore in materia di prevenzione di rischi sul lavoro. Mantenere ordine e pulizia e eliminare con metodi sicuri (Paragrafo 6).

Raccomandazioni tecniche per la prevenzione di incendi ed esplosioni

Prodotto non infiammabile sotto condizioni normali di stoccaggio, manipolazione e uso. Si raccomanda di travasare lentamente per evitare di generare cariche elettrostatiche che possano coinvolgere prodotti infiammabili. Consultare il Paragrafo 10 su condizioni e materiali da evitare.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ergonomici e tossicologici

Evitare di mangiare o bere durante il maneggiamento e avere poi cura di lavarsi con i prodotti adeguati.

Raccomandazioni tecniche per prevenire rischi ambientali

Si raccomanda di disporre di materiale assorbente in prossimità del prodotto (vedere Paragrafo 6.3)

7.2 Condizioni per l'immagazzinamento sicuro comprese eventuali incompatibilità

Misure tecniche per lo stoccaggio

Temperatura minima: 5 °C
Temperatura massima: 30 °C
Tempo massimo: 6 mesi.

Condizioni generali per lo stoccaggio

Evitare fonti di calore, radiazione, elettricità statica e il contatto con alimenti. Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 10.5.

7.3 Usi finali specifici

Nessun uso particolare.

SEZIONE 8. Controllo dell'esposizione/protezione individuale

8.1 Parametri di controllo

Sostanze i cui valori limite di esposizione professionale devono essere controllati nell'ambiente di lavoro:

Non esistono valori limiti ambientali per le sostanze che costituiscono la miscela.

DNEL (Lavoratori)

Non applicabile.

DNEL (Popolazione)

Non applicabile.

PNEC

Non applicabile.

8.2 Controlli dell'esposizione

Misure generali di sicurezza e igiene nell'ambiente di lavoro

Come misura di prevenzione si raccomanda l'utilizzo di attrezzature di protezione individuale di base, marcate dal corrispondente "sigillo CE".

Per maggiori informazioni sull'attrezzatura di protezione individuale (immagazzinamento, utilizzo, categoria di protezione, ecc.) consultare il foglietto informativo fornito dal produttore dell'DPI.

Le indicazioni contenute in questo punto si riferiscono al prodotto puro.

Le misure di protezione per il prodotto diluito potranno variare in funzione del suo grado di diluizione, dell'utilizzo, del metodo di applicazione, ecc.

Per determinare l'obbligo d'installazione di docce d'emergenza e/o di colliri nei magazzini si prenderà in considerazione la normativa relativa all'immagazzinamento di prodotti chimici applicabile a ogni caso.

Per maggiori informazioni, leggere i Paragrafi 7.1 e 7.2.

Protezione respiratoria

Sarà necessario l'utilizzo di attrezzature di protezione nel caso di formazione di nebbia o di superamento dei limiti di esposizione professionale.

Protezione delle mani

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 <i>Protezione obbligatoria delle mani</i>	Guanti per protezione chimica			Sostituire i guanti al primo segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungata al prodotto da parte di utenti professionisti/industriali si consiglia l'uso di guanti CE III ai sensi delle normative EN 420:2004+ A1:2010 ed EN ISO 374-1:2016+A1:2018.

Poiché il prodotto è una miscela di diversi materiali, la resistenza dei materiali dei guanti non è calcolabile in modo affidabile in anticipo e deve essere testata prima dell'impiego.

Protezione degli occhi/volto

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
 <i>Protezione obbligatoria del viso</i>	Occhiali panoramici contro schizzi di liquido.		EN 166:2001 EN ISO 4007:2012	Pulire quotidianamente e disinfettare periodicamente in conformità con le istruzioni del produttore. Si consiglia l'uso in caso di rischio di schizzi.

Protezione del corpo

Pittogramma	DPI	Marcato	Norme ECN	Osservazioni
	Scarpe da lavoro antiscivolo		EN ISO 20347:2012	Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 20345:2012 e EN 13832-1:2007
	Vestito da lavoro			Sostituire in caso di qualsiasi segno di deterioramento. Per periodi di esposizione prolungati per utenti professionisti / industriali si raccomanda CE III, secondo le norme EN ISO 6529: 2013, EN ISO 6530: 2005, EN ISO 13688: 2013, EN 464: 1994

Misure complementari di emergenza

Pittogramma	Norme	Pittogramma	Norme
 <i>Doccia di emergenza</i>	ANSI Z358-1 ISO 3864-1:2011 ISO 3864-4:2011	 <i>Bagno oculare</i>	DIN 12 899 ISO 3864-1:2011 ISO 3864-4:2011

Controlli dell'esposizione ambientale

In virtù della legislazione comunitaria sulla protezione dell'ambiente si raccomanda di evitare il rilascio del prodotto e dei suoi contenitori nell'ambiente.

Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 7.1.D.



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 17/01/2023

PROFIX 40

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 5 / 10

Composti organici volatili

In applicazione della Direttiva 2010/75/EU, questo prodotto presenta le seguenti caratteristiche:

C.O.V. (Fornitura): 0% in peso

Densità di C.O.V. a 20 °C: 0 kg/m³ (0 g/l)

Numero di carboni medio: 7,5

Peso molecolare medio: 116,2 g/mol

In applicazione della Direttiva 2004/42/EC, questo prodotto pronto per il suo utilizzo presenta le seguenti caratteristiche:

Densità di C.O.V. a 20 °C: 0 kg/m³ (0 g/l)

Valore limite dell'UE per il prodotto (Cat. A.C): 40 g/L (2010)

Componenti: Non applicabile

SEZIONE 9. Proprietà fisiche e chimiche

9.1 Informazioni sulle proprietà fisiche e chimiche fondamentali

Descrizione	Valori
<i>Stato Fisico</i>	Liquido
<i>Aspetto</i>	Denso
<i>Colore</i>	Secondo quanto indicato nel contenitore
<i>Odore</i>	Caratteristico
<i>Soglia di odore</i>	Non applicabile*
<i>Volatilità</i>	
<i>Punto di ebollizione alla pressione atmosferica</i>	100 °C
<i>Tensione di vapore a 20 °C</i>	2350 Pa
<i>Tensione di vapore a 50 °C</i>	12381,01 Pa (12,38 kPa)
<i>Tasso di evaporazione a 20 °C</i>	Non applicabile*
<i>Caratterizzazione del prodotto:</i>	
<i>Punto di fusione o di congelamento</i>	Non applicabile*
<i>Densità a 20 °C</i>	1753,8 kg/m ³
<i>Densità relativa a 20 °C</i>	1,754
<i>Viscosità dinamica a 20 °C</i>	Non applicabile*
<i>Viscosità cinematica a 20 °C</i>	Non applicabile*
<i>Viscosità cinematica a 40 °C</i>	Non applicabile*
<i>Concentrazione</i>	Non applicabile*
<i>pH</i>	ca. 9
<i>Densità di vapore a 20 °C</i>	Non applicabile*
<i>Coefficiente di ripartizione n-ottanolo/acqua</i>	Non applicabile*
<i>Solubilità in acqua a 20 °C</i>	Non applicabile*
<i>Proprietà di solubilità</i>	Non applicabile*
<i>Temperatura di decomposizione</i>	Non applicabile*
<i>Punto di fusione/punto di congelamento</i>	Non applicabile*
<i>Infiammabilità:</i>	
<i>Punto di infiammabilità</i>	Non infiammabile (> 60 °C)
<i>Infiammabilità di solidi e gas</i>	Non applicabile*
<i>Temperatura di autoaccensione</i>	292 °C
<i>Limite inferiore di infiammabilità</i>	Non applicabile*
<i>Limite superiore infiammabilità</i>	Non applicabile*
<i>Caratteristiche delle particelle:</i>	
<i>Diametro equivalente mediano</i>	Non applicabile

9.2 Altre informazioni

Informazioni relative alle classi di pericoli fisici

Proprietà esplosive: Non applicabile*

Proprietà ossidanti: Non applicabile*

Sostanze o miscele corrosive per i metalli: Non applicabile*

Calore di combustione: Non applicabile*



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 17/01/2023

PROFIX 40

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 6 / 10

Aerosol-percentuale totale (in massa) di componenti infiammabili: Non applicabile*

Altre caratteristiche di sicurezza

Tensione superficiale a 20 °C: Non applicabile*

Indice di rifrazione: Non applicabile*

* Non applicabile a causa della natura del prodotto, non forniscono informazioni di proprietà della sua pericolosità.

SEZIONE 10. Stabilità e reattività

10.1 Reattività

Nessuna reazione pericolosa se si prevedono le seguenti istruzioni tecniche di stoccaggio di prodotti chimici.

Vedere la Sezione 7.

10.2 Stabilità chimica

Il prodotto è stabile nelle normali condizioni di impiego e di stoccaggio.

10.3 Possibilità di reazioni pericolose

Nessuna reazione pericolosa si prevede per variazione di temperatura e/o pressione.

10.4 Condizioni da evitare

Applicabile per manipolazione e stoccaggio a temperatura ambiente.

Urti ed attrito Non applicabile

Contatto con l'aria Non applicabile

Riscaldamento Non applicabile

Luce solare Non applicabile

Umidità Non applicabile

10.5 Materiali incompatibili

Acidi Evitare gli acidi forti

Acqua Non applicabile

Materiali comburenti Precauzione

Materiali combustibili Non applicabile

Altri Evitare alcali o basi forti

10.6 Prodotti di decomposizione pericolosi

Vedere intestazione 10.3, 10.4 e 10.5 per conoscere specificamente i prodotti di decomposizione.

In dipendenza dalle condizioni di decomposizione, come conseguenza della stessa è possibile che si liberino miscele complesse di sostanze chimiche: biossido di carbonio (CO₂), monossido di carbonio e altri composti organici.

SEZIONE 11. Informazioni tossicologiche

11.1 Informazioni sulle classi di pericolo definite nel Regolamento EC n. 1272/2008

Non si dispone di dati sperimentali del prodotto in quanto tale relativi alle proprietà tossicologiche.

Effetti pericolosi per la salute

In caso di esposizioni ripetute, prolungate o a concentrazioni superiori a quelle stabilite per i limiti di esposizione professionale, è possibile che si producano effetti nocivi sulla salute in funzione della via di esposizione:

Ingestione (effetto acuto):

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per ingestione. Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 3.

Corrosività/Irritabilità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 3.

Inalazione (effetto acuto):

Tossicità acuta

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose per inalazione. Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3.

Corrosività/Irritabilità

In caso di inalazione prolungata, il prodotto è dannoso per il tessuto delle membrane mucose e delle vie respiratorie superiori.

Contatto con pelle e occhi (effetto acuto):

Contatto con la pelle

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per contatto con la pelle. Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 3.

Contatto con gli occhi

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 3.

Effetti CMR (cancerogenicità, mutagenicità e tossicità per la riproduzione):

Cancerogenicità

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze



classificate come pericolose per ingestione. Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3. IARC:
Acrilato di n-butile (3)
Stirene (2A)

Effetti mutageni
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3.

Tossicità riproduttiva
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3.

Effetti di sensibilizzazione

Respiratori
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, non presentando sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per ulteriori informazioni vedere il Paragrafo 3.

Cutaneo
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose con effetti sensibilizzanti. Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3.

Tossicità specifica per organi bersaglio (STOT)

Esposizione singola
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, tuttavia presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3.

Esposizione ripetuta
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3.

Pelle
Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto. Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3.

Pericoli in caso di aspirazione:

Basandosi sui dati disponibili i criteri di classificazione non sono soddisfatti, poiché non presenta sostanze classificate come pericolose per questo effetto.

Per maggiori informazioni vedere il Paragrafo 3.

Altre informazioni

Non applicabile.

Informazione tossicologica specifica delle sostanze

Identificazione	Tossicità acuta	-	-
Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Specie	Dose
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one CAS: 55965-84-9 EC: non applicabile	DL50 Orale	Ratto	64 mg/kg
	DL50 Cutaneo	Coniglio	87,12 mg/kg
	CL50 Inalazione	Ratto	0,33 mg/l (4h)

11.2 Informazioni su altri pericoli

Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

Altre informazioni

Non applicabile.

SEZIONE 12. Informazioni ecologiche

Non sono disponibili dati concernenti la miscela.

12.1 Tossicità

Identificazione	Tossicità acuta	-	-
Nome del prodotto/ingrediente	Tipo	Dose	Specie/Genere
massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one CAS: 55965-84-9 EC: non applicabile	CL50	>0,1-1 mg/L (96h)	Pesce
	EC50	>0,1-1 mg/L (48h)	Crostaceo
	EC50	>0,1-1 mg/L (72h)	Alga



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 17/01/2023

PROFIX 40

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 8 / 10

12.2 Persistenza e degradabilità

Nessun dato disponibile.

12.3 Potenziale di bioaccumolo

Nessun dato disponibile.

12.4 Mobilità nel suolo

Nessun dato disponibile.

12.5 Risultati della valutazione PBT e vPvB

In base ai dati disponibili, il prodotto non contiene sostanze PBT o vPvB.

12.6 Proprietà di interferenza con il sistema endocrino

Il prodotto non contiene sostanze aventi proprietà di interferenza endocrina.

12.7 Altri effetti avversi

Non descritti.

SEZIONE 13. Considerazioni sullo smaltimento

13.1 Metodi di trattamento dei rifiuti

Codice	Descrizione	Tipo di residuo (Regolamento EC n. 1357/2014)
08 01 12	Pitture e vernici di scarto, diverse da quelle di cui alla voce 08 01 11	Non pericoloso
Tipologia di residuo (Regolamento EU n. 1357/2014)	Non applicabile	
Gestione dei rifiuti (eliminazione e valorizzazione)	Consultare il gestore di residui autorizzato alle operazioni di valorizzazione ed eliminazione conforme all'Allegato 1 e l'Allegato 2 (Direttiva 2008/98/EC, Decreto Legislativo 205/2010). Secondo i Codici 15 01 (2014/955/EU), nel caso in cui il contenitore sia stato a contatto diretto con il prodotto sarà trattato allo stesso modo del prodotto stesso, in caso contrario, sarà trattato come residuo non pericoloso. Si sconsiglia lo scarico nei corsi d'acqua. Si veda il Punto 6.2.	
Disposizioni relative alla gestione di rifiuti	In conformità con l'Allegato II del Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH) si raccolgono le disposizioni comunitarie o statali in relazione alla gestione dei residui. Legislazione comunitaria: Direttiva 2008/98/EC, 2014/955/EU, Regolamento EU n. 1357/2014. Legislazione nazionale: Decreto Legislativo 25/2010.	

SEZIONE 14. Informazioni sul trasporto

Il prodotto non è regolato per il trasporto su strada (A.D.R.), su ferrovia (RID), via mare (IMDG Code) e via aerea (IATA).

SEZIONE 15. Informazioni sulla regolamentazione

15.1 Disposizioni legislative e regolamentari su salute, sicurezza e ambiente specifiche per la sostanza o la miscela

Regolamento EC n. 528/2012	Contiene un conservante per mantenere le proprietà originarie dell'articolo trattato. Contiene Tetraidro-1,3,4,6-tetrakis (idrossimetil) imidazo [4,5-d] imidazolo-2,5 (1H, 3H) -dione, massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1), bronopol (DCI), 1,2-benzisotiazol-3(2H)-one
Sostanze soggette ad autorizzazione Allegato XIV Regolamento EC n. 1907/2006 (REACH)	Non applicabile.
Sostanze incluse nell'Allegato XIV di REACH (lista autorizzazione) e data di scadenza	Non applicabile.
Regolamento EC n. 1005/2009 sulle sostanze che riducono lo strato di ozono	Non applicabile.
Articolo 95, Regolamento UE n. 528/2012	massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1) (Tipo di prodotto 2, 4, 6, 11, 12, 13)
Regolamento EU n. 649/2012 relativo all'esportazione e importazione di prodotti chimici pericolosi	Non applicabile.

Seveso III

Non applicabile.

Limitazioni alla commercializzazione e all'utilizzo di certe sostanze e miscele pericolose (l'Allegato XVII, REACH)

Non applicabile.



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 17/01/2023

PROFIX 40

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 9 / 10

Disposizioni particolari in materia di protezione delle persone o dell'ambiente

Si raccomanda di impiegare le informazioni redatte in tale scheda dati di sicurezza come dati di ingresso in una valutazione dei rischi delle circostanze locali con l'obiettivo di stabilire le misure necessarie di prevenzione dei rischi per il maneggiamento, l'utilizzo, lo stoccaggio e l'eliminazione di tale prodotto.

Altre legislazioni

D. Lgs. n. 205/2010	Disposizioni di attuazione della Direttiva n. 2008/98/EC del Parlamento Europeo e del Consiglio del 19 Novembre 2008 relativa ai rifiuti e che abroga alcune direttive.
D. Lgs. n. 85/2016	Regolamento recente norme per l'attuazione della Direttiva 2014/34/UE concernente l'armonizzazione delle legislazioni degli Stati membri relative agli apparecchi e sistemi di protezione destinati ad essere utilizzati in atmosfera potenzialmente esplosiva.
D. Lgs. n. 233/2003	Attuazione della Direttiva 1999/92/EC relativa alle prescrizioni minime per il miglioramento della tutela della sicurezza e della salute dei lavoratori esposti al rischio di atmosfere esplosive.
D. Lgs. n. 186/2011	Disciplina sanzionatoria per la violazione delle disposizioni del Regolamento EC n. 1272/2008.
D. Lgs. n. 161/2006	Attuazione della direttiva 2004/42/EC per la limitazione delle emissioni di composti organici volatili conseguenti all'uso di solventi in talune pitture e vernici, nonché in prodotti per la carrozzeria.
D. Lgs. n. 152/2006	Norme in materia ambientale.
Regio Decreto 147/1927 - Ultimo aggiornamento 06/12/2021	Approvazione del Regolamento Speciale per l'impiego dei gas tossici.
G.U. 14 marzo 2016 n. 61 - D. Lgs. n. 39 del 15 febbraio 2016	Testo unico sulla salute e sicurezza sul lavoro - Rev. 2022

15.2 Valutazione della sicurezza chimica

Non è stata effettuata alcuna valutazione della sicurezza chimica per la miscela e le sostanze in essa contenute.

SEZIONE 16. Altre informazioni

Legislazione applicabile a schede di dati di sicurezza

La presente scheda di dati di sicurezza è stata sviluppata in conformità con l'Allegato II - Guida per l'elaborazione di Schede di Dati di Sicurezza del Regolamento EC n. 1907/2006 (Regolamento EU n. 2020/878 della commissione).

Modifiche rispetto alla scheda di sicurezza precedente riguardanti le misure di gestione del rischio

Regolamento UE 278/2020 della Commissione composizione/informazioni sugli ingredienti (Sezione 3, Sezione 11, Sezione 12): Sostanze aggiunte massa di reazione di 5-cloro-2-metil-2H-isotiazol-3-one e 2-metil-2H-isotiazol-3-one (3:1); CAS: 55965-84-9

Testi delle frasi legislative contemplate nella Sezione 2

Le frasi indicate qui non si riferiscono al prodotto in sé, sono solo a titolo esplicativo e si riferiscono ai singoli componenti che appaiono nella Sezione 3.

- Regolamento EC n. 1272/2008 del Parlamento Europeo (CLP)

Acute Tox. 2: H310+H330 Mortale a contatto con la pelle o in caso di inalazione

Acute Tox. 3: H301 Tossico se ingerito.

Aquatic Acute 1, H400 Molto tossico per gli organismi acquatici.

Aquatic Chronic 1, H410 Molto tossico per gli organismi acquatici con effetti di lunga durata.

Eye Dam. 1, H318 Provoca gravi lesioni oculari.

Skin Corr. 1B: H314 Provoca gravi ustioni cutanee e gravi lesioni oculari.

Skin Sens. 1A: H317 Può provocare una reazione allergica cutanea

Procedura di classificazione [CLP/GHS]

Non applicabile.

Consigli relativi alla formazione

Si raccomanda una formazione minima in materia di prevenzione dei rischi del lavoro al personale che maneggerà tale prodotto, con il fine di facilitare la comprensione e interpretazione della presente scheda di dati di sicurezza, così come l'etichettatura del prodotto.

Principali fonti di letteratura

<http://echa.europa.eu>

<http://eur-lex.europa.eu>

Abbreviazioni ed acronimi

- ADR: Accordo europeo relativo al trasporto internazionale stradale di merci
- IMDG: Codice marittimo internazionale per il trasporto delle merci pericolose
- IATA: Associazione per il trasporto aereo internazionale
- ICAO: Organizzazione internazionale per l'aviazione civile
- COD: Richiesta Chimica di Ossigeno
- BOD5: Richiesta biologica di ossigeno dopo 5 giorni



VOLTECO Spa

Revisione n. 2.0

Data revisione 17/01/2023

PROFIX 40

Stampata il 17/01/2023

Pagina n. 10 / 10

- BCF: Fattore di bioconcentrazione
- LD50: Dose letale per il 50% della popolazione di Test
- LC50: Concentrazione letale per il 50% della popolazione di Test
- CE50: Concentrazione che dà effetto al 50% della popolazione soggetta a test
- Log POW: Logaritmo coefficiente partizione ottanolo-acqua
- Koc: Coefficiente di partizione del carbonio organico
- UFI: Identificatore unico di formula
- IARC: Agenzia internazionale per la ricerca sul cancro

SEZIONE 16. Altre informazioni

Nota per l'utilizzatore

Le informazioni contenute nella presente Scheda di dati di sicurezza sono basate su fonti, conoscenze tecniche e legislazione in vigore a livello europeo e statale, non potendo garantire l'esattezza della stessa.

Tali informazioni non possono essere considerate come garanzie delle proprietà del prodotto, si tratta semplicemente di una descrizione relativa ai requisiti in materia di sicurezza.

La metodologia e le condizioni di lavoro degli utenti di tale prodotto sono al di fuori delle nostre conoscenze e controllo, essendo sempre responsabilità ultima dell'utente prendere le misure necessarie per adeguarsi alle esigenze legislative relative a manipolazione, stoccaggio, utilizzo ed eliminazione dei prodotti chimici.

Le informazioni della presente scheda di sicurezza si riferiscono unicamente a tale prodotto, che non deve essere utilizzato con fini diversi da quelli specificati.